

Gruppo d'Azione Locale
VERDE IRPINIA -ATI
(Attuazione P.I.C. LEADER+ Campania)
PSEA Esercizio 2003

BANDO PUBBLICO
per la realizzazione della
Misura 3 – VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI
INTERVENTO - 3.d.2 Degusterie dei territori di produzione

IL PRESIDENTE DEL GAL Verde Irpinia – A.T.I.

- VISTO il Regolamento CE 1260/99 del Consiglio, titolo II, capo III art. 20 e 21 in materia di iniziative comunitarie, tra i quali rientra il programma LEADER Plus;
- VISTO il Regolamento CE n. 445/2002 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia FEOGA, modificato dal Regolamento CE n. 963/2003;
- VISTO il Regolamento CE n. 1159/00 riguardante le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- VISTO il Regolamento CE n. 1145/2003 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- VISTE la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati Membri n. 2000/C 139/05 del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+) e la decisione (C/2002)168 del 29 gennaio 2002 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale Leader + (PRL) della Campania;
- VISTA la deliberazione della GR. Campania n. 2078 del 17/05/2002 con cui è stato approvato il complemento di programmazione al PRL ed il relativo bando pubblicato sul BURC – numero speciale del 13 giugno 2002;
- VISTA La deliberazione della G.R. Campania n. 911 del 26.06.2004 con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale presentato dal GAL VERDE IRPINIA - ATI;
- CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 251 del 27.04.2005 è stato approvato il secondo Progetto Stralcio Esecutivo Annuale (a valore sull'esercizio 2003), per un importo di € 1.600.000,00 di cui € 1.450.000,00 di quota pubblica;
- CONSIDERATO che con deliberazione del 18 maggio 2005 (P. 4) il Comitato Esecutivo del GAL Verde Irpinia – ATI ha approvato con voti unanimi il presente Bando Pubblico per la realizzazione dell'intervento: "Studio della filiera castanicola (T.C. – U.)"
- CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione ha autorizzato il Presidente del GAL Verde Irpinia ATI (legale rappresentante del soggetto mandatario) a procedere alla pubblicazione del medesimo bando che allegato alla citata delibera ne forma parte integrante e sostanziale.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO DA LUOGO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE

BANDO PUBBLICO

P.I.C. LEADER+ in Campania (Macroarea C)
PSEA Esercizio 2003

Misura 3 – VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI
INTERVENTO - 3.d.2 Degusterie dei territori di produzione

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'obiettivo dell'azione è quello di sostenere lo sviluppo di microfilieri imprenditoriali legate alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti nel comparto della somministrazione enogastronomica

L'azione prevede l'erogazione di aiuti alle piccole imprese che intendono attuare iniziative finalizzate alla creazione di nuove attività imprenditoriali oppure all'ampliamento di attività imprenditoriali esistenti collegate alla valorizzazione enogastronomica, ed in particolare del comparto della somministrazione osterie, trattorie, enoteche, ecc.

Le iniziative devono essere strettamente collegate all'iniziativa pubblica: 4.h.2 Vetrine dei territori di produzione tipica e tradizionale (Area Terminio Cervialto - Ufita)

Sono ammissibili soltanto programmi di spesa organici e funzionali, cioè idonei da soli a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed occupazionali prefissati dall'impresa ed indicati in progetto.

Ai fini della valutazione della sua organicità e funzionalità il programma deve essere presentato nella sua interezza, comprensivo anche delle spese non ammissibili alle agevolazioni.

Il programma di spesa, come precedentemente indicato, può riguardare la realizzazione di un nuovo impianto, oppure l'ampliamento di un'attività esistente

2. DESTINATARI

Possono presentare domanda di agevolazione le piccole imprese in forma singola o associata, le cooperative sociali di cui alla Legge 381/1991, soggetti pubblici e privati che non svolgono attività economica (circoli ed organismi operanti sul territorio emanazione di associazioni nazionali).

3. AREA INTERESSATA

Gli interventi previsti dovranno essere realizzati all'interno del territorio di PSL Verde Irpinia – Villaggi delle fonti con priorità ai comuni ricadenti nelle aree delle CM Terminio Cervialto e Ufita

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative previste dall'intervento 3.d.2 Degusterie dei territori di produzione è di € 150.000,00 (centocinquantamila euro) di cui € 75.000,00 (settantacinquemila) a valere sul 2° PSEA (esercizio 2003) già approvato e € 75.000,00 (settantacinquemila) a valere sul 3° PSEA (esercizio 2004) fermo restante l'approvazione da parte della Regione Campania.

5. FORMA E INTENSITÀ DEGLI AIUTI

Per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Bando i soggetti destinatari potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributo in conto capitale, nelle misure previste per gli aiuti alle piccole imprese, determinate sulla base delle spese riconosciute ammissibili.

L'intensità massima degli aiuti è pari al 50% delle spese ammissibili di cui al punto seguente; il contributo pubblico non può superare per ogni singola iniziativa l'importo di € 37.500 euro (trentasettemilacinquecento euro).

I destinatari possono richiedere le agevolazioni nella misura massima consentita. È previsto, tuttavia, che le imprese che richiederanno una quota di finanziamento pubblico inferiore a quella massima consentita otterranno proporzionalmente l'assegnazione di un punteggio maggiore. Il calcolo del contributo verrà effettuato dal Nucleo di Valutazione sulla base del formulario di progetto e sarà indicato nei provvedimenti di concessione.

L'ammontare del contributo sarà rideterminato a conclusione del programma di investimenti sulla base delle spese effettivamente sostenute. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non potrà in alcun modo essere superiore a quello individuato in sede di concessione. Ai fini di quanto sopra si chiarisce che l'investimento deve essere realizzato entro il 31/10/2006.

6. SPESE AMMISSIBILI

Le spese sono ammissibili nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e dal Complemento di programmazione del PIC Leader + Campania.

Le spese devono essere funzionali alle finalità del programma di spesa e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile.

Non sono ammissibili i progetti i cui programmi di spesa per la parte relativa all'esecuzione dei progetti siano stati avviati prima della presentazione della domanda di agevolazione. A tal fine, un programma si considera avviato a partire dalla data di emissione del primo titolo di spesa relativo alla fase di esecuzione del progetto, ancorché quietanzato successivamente.

Sono dunque ammissibili al finanziamento le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di agevolazione, ad eccezione delle spese di progettazione e di quelle preliminari sostenute dal destinatario ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, che non attengono alla fase di esecuzione dei progetti.

In aggiunta a quanto specificato nei paragrafi successivi, in relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili;
- l'acquisto di scorte e le spese di funzionamento in generale dell'attività;
- le commesse interne di lavorazione;
- l'acquisto di beni relativi all'attività di rappresentanza;
- le spese relative all'acquisto del suolo e di immobili
- le spese relative all'acquisto di beni, di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di coniugi ovvero parenti o affini entro il terzo grado dei soci/associati stessi;
- le spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria;
- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente;
- i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile sia inferiore a 500,00 euro.

L'IVA è esclusa dall'importo ammissibile quando è recuperabile dal soggetto destinatario.

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute dal soggetto destinatario, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione provvisoria, comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Non sono ammissibili le variazioni di progetto che alterino le caratteristiche sostanziali del progetto stesso valutato ed approvato.

Le variazioni alle spese per investimenti, all'interno del totale delle spese finanziate tra le singoli macrovoci di spesa (A, B, C, e D così come specificato nel punto seguente) del piano di investimenti, effettuate dalle imprese durante la realizzazione del progetto, saranno riconosciute solo se non abbiano alterato le caratteristiche sostanziali del progetto approvato.

In ogni caso, non saranno accettate variazioni superiori al 20% tra le singole macrovoci di spesa (A, B e C).

7. TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili ai fini del cofinanziamento le spese relative all'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, nonché le spese relative a consulenze specialistiche di cui al punto D seguente.

Tali spese includono le seguenti voci:

A. Progettazione e studi.

- A.1 studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria;
- A.2 progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e le relative opere murarie e assimilate;
- A.3 direzione lavori;
- A.4 collaudi di legge.

L'ammontare massimo ammissibile relativamente all'intero capitolo di spesa, A., non può eccedere, il 5% dell'investimento complessivo ammissibile; la spesa relativa allo studio di fattibilità, di cui alla categoria A.1, è ammessa nel limite del 2% del totale dell'investimento complessivo ammissibile.

B. Opere murarie ed assimilate

- B.1 restauro, ristrutturazione e riqualificazione di immobili;
- B.2 acquisto e installazione di impianti generali (riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, sanitario, metano, allarme, di controllo a mezzo circuiti chiusi, antincendio, ascensori, elevatori, etc.);
- B.3 acquisto e l'installazione di cabine elettriche, metano, etc;
- B.4 opere di allacciamento alle reti esterne;

Non sono ammissibili programmi di investimento che prevedono la costruzione di nuovi fabbricati o l'acquisto di un immobile esistente

Per tutti i settori di attività in precedenza elencati, l'ammontare massimo riconoscibile per l'intero capitolo di spesa, di cui alla voce B, non può eccedere il 50% dell'investimento complessivo ammissibile.

Non sono ammissibili spese per uffici

C. Impianti, macchinari ed attrezzature

- C.1 acquisto di macchinari, impianti di produzione ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;

- C.2 mobili/arredi, attrezzature per ufficio;
- C.3 corredi, stoviglie e posateria purché iscritti nel libro dei cespiti ammortizzabili e solo relativamente alla prima dotazione.

Sono escluse dalle agevolazioni le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto targati per merci e/o di persone e, comunque, di ogni bene mobile soggetto all'iscrizione in appositi registri..

D. Immobilizzazioni immateriali e servizi reali

- D.1 licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate;
- D.2 conoscenze tecniche non brevettate e programmi informatici;
- D.3 servizi destinati all'aumento della produttività aziendale;
- D.4 Trasferimento di nuove tecnologie: progettuali, organizzative e produttive
- D.5 Sviluppo di sistemi di qualità
- D.6 Servizi finalizzati al commercio elettronico

Le spese per opere immobilizzazioni immateriali e servizi reali non possono, da sole, costituire un programma organico e funzionale agevolabile.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i servizi sopra indicati dovranno essere forniti in base ad appositi contratti stipulati dall'impresa richiedente con i seguenti soggetti:

1. imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al Registro delle imprese;
2. enti pubblici e privati aventi personalità giuridica;
3. professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

I contratti devono indicare con precisione l'oggetto e le finalità delle prestazioni previste, nonché i tempi e le modalità di realizzazione.

Sono esclusi i servizi continuativi o periodici, ovvero connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

L'ammontare massimo ammissibile per la categoria di spesa *D. Immobilizzazioni immateriali e servizi reali* è pari al 20% dell'investimento complessivo ammissibile. Le spese per l'acquisto di servizi reali non possono, da sole, costituire un programma organico e funzionale agevolabile.

8. DURATA DEL PROGETTO

I soggetti destinatari del contributo saranno responsabili per il raggiungimento dei risultati attesi e degli obblighi sottoscritti nella domanda e nei documenti allegati e nel successivo atto di adesione ed obbligo.

Il programma di spesa dovrà essere avviato entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo e dovrà concludersi entro 31/10/2006. A tal fine si precisa che:

- la data di avvio del programma è quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili relativi alla fase di esecuzione del progetto¹, ancorché pagato successivamente;
- la data di ultimazione del programma è quella relativa all'ultimo dei titoli di spesa ammissibili.

In base alle modalità di acquisizione si considerato ultimati gli investimenti quando:

- tutti i beni siano stati consegnati ovvero realizzati, installati e funzionanti;
- per i servizi sia stato stipulato un apposito contratto di fornitura;
- i costi siano stati interamente fatturati all'impresa beneficiaria;

Il termine di realizzazione dell'iniziativa potrà essere prorogato su richiesta del destinatario e a discrezione del GAL

Eventuali variazioni rispetto a quanto le imprese hanno attestato nelle domande di contributo o nei documenti di progetto, sono tempestivamente comunicate al GAL, ai fini della valutazione di congruenza ed ammissibilità delle suddette variazioni, ovvero dell'emanazione di "opportune misure" per consentire al soggetto destinatario di non incorrere nella revoca dei finanziamenti.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione dovranno essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente Bando per la durata di 5 anni dalla data di erogazione del saldo. Il soggetto destinatario dovrà indicare il luogo dove è conservata la documentazione in originale di progetto e di spesa, nonché il luogo, se diverso, dove sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori. Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario o assegno circolare, utilizzando un apposito conto corrente aperto dal beneficiario sul quale dovranno transitare esclusivamente i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione dei contributi in massimo tre quote secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal GAL. Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito C/C bancario aperto a tal uopo dal soggetto beneficiario per la gestione finanziaria dell'investimento.

¹ Ai fini della determinazione della data di avvio del programma, dunque, non sono considerate le eventuali spese di progettazione e quelle preliminari sostenute dall'impresa prima della data di presentazione della domanda di agevolazione, che non attengono alla fase di esecuzione dei progetti.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte obbligatoriamente utilizzando i moduli prestampati allegati al presente bando e corredate dalla documentazione di cui al punto successivo, dovranno pervenire entro 25 giorni, non oltre le ore 14,00, dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo:

GAL ATI Verde Irpinia
Viale IV Novembre – Centro Pluriuso –Int. 6
83047 LIONI (AV).

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno; è ammesso il ricorso ad agenzie di recapito private purché il plico sia accompagnato da ricevuta di ritorno. La busta oltre a dover indicare il nominativo del mittente, dovrà riportare la dicitura esterna "Partecipazione selezione LEADER PLUS – INTERVENTO 3.d.2 - Degusterie dei territori di produzione

Non fa fede il timbro postale ai fini della determinazione del giorno di arrivo della domanda.

11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Non è ammessa la presentazione di una domanda di agevolazioni che riguardi più programmi o più unità produttive, né la presentazione di più domande le quali, sebbene riferite a distinti investimenti, siano relative a parte del medesimo programma organico e funzionale. Non è ammessa, infine, la presentazione per il medesimo programma, anche da parte di soggetti diverse, di più domande di agevolazione.

Per accedere agli aiuti previsti dal presente Bando le imprese dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito elencata:

Domanda di agevolazione

Domanda di agevolazione redatta secondo il modello (Allegato A).

Formulario di progetto

Formulario di progetto redatto secondo il modello (Allegato B).

Documentazione

- a. Eventuale documentazione che attesti il collegamento funzionale con le iniziative di cui all' INTERVENTO – 3.d.2 Degusterie dei territori di produzione: protocolli di intesa, convenzioni, accordi di collaborazione, etc. sottoscritti da tutte le parti interessate) (Allegato C).
- b. perizia giurata (Allegato D) dettagliata e descrittiva dell'immobile (suolo e/o edificio esistente) nel quale sarà localizzata l'iniziativa, completa delle indicazioni catastali, ed attestante che la destinazione d'uso dell'immobile è coerente con l'iniziativa prevista e che l'immobile è conforme alla normativa vigente e che l'immobile non si trovi in alcuna delle seguenti condizioni:
 - non esistano specifici vincoli (urbanistici, archeologici, etc.), ovvero, che per tali vincoli sia possibile ottenere le necessarie autorizzazioni di legge, in relazione alle opere da realizzare ed alle destinazioni d'uso previste;
 - sia in regola con tutti gli adempimenti legali e amministrativi (proprietà definitiva, non ipotecati, non abusivi, etc.);
 - sia possibile acquisire e produrre al GAL, pena la revoca del contributo assegnato, tutte le autorizzazioni preventive necessarie alla realizzazione degli interventi di recupero e ristrutturazione entro e non oltre 15 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo.La perizia dovrà obbligatoriamente comprendere i seguenti allegati:
 - documentazione fotografica dell'immobile;
 - planimetria generale del suolo e/o dell'edificio, in scala opportuna, debitamente quotata e firmata dal progettista dalla quale risultino la dimensione e la configurazione di tutte le aree e sulla quale è riportato il lay-out di macchinari e/o impianti e/o arredi, corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici.
- c. dichiarazione del proprietario dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti da agevolare, attestante l'assenso alla realizzazione del programma stesso (solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal titolare della domanda di agevolazione), resa e sottoscritta ai sensi del disposto del D.P.R.445/2000 (Allegato D);
- d. documentazione a supporto di ciascuna voce di spesa indicata nel formulario di progetto, costituita da:
 - per le opere murarie da realizzare: computo metrico estimativo (Allegato E), firmato da un professionista abilitato iscritto all'albo, redatto secondo l'ultimo Prezzario dei Lavori Pubblici Regione Campania;
 - per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature e servizi reali: preventivi di spesa in originale (Allegato F), confrontabili di almeno tre fornitori ovvero, qualora il bene non sia disponibile presso altri, dichiarazione di unico fornitore, su carta intestata del medesimo, resa e sottoscritta ai sensi del disposto del D.P.R. 445/2000 attestante tale circostanza.
- e. nel caso in cui l'iniziativa è localizzata in un sito di particolare pregio ai sensi del D.Lgs. 490/1999: certificato della competente Soprintendenza (Allegato H);

f. eventuale certificazione rilasciata dal Comune competente che attesti che l'iniziativa ricade nelle immediate pertinenze di un intervento vetrina del territorio (definire la distanza in metri) (Allegato I),.

12. MODALITÀ DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE

Le domande pervenute presso la sede del GAL entro i termini stabiliti dal presente bando e corredate dalla documentazione richiesta, saranno istruite secondo le seguenti modalità

A. *Controllo di ammissibilità formale*: controllo della documentazione;

B. *Controllo di ammissibilità sostanziale*: controllo di coerenza, validità tecnico-economico e finanziaria dell'iniziativa;

C. *Valutazione di merito*. La valutazione di merito verrà effettuata dal Soggetto Istruttore assegnando a ciascuna iniziativa proposta un punteggio calcolato applicando i criteri di valutazione di seguito descritti.

Criteri generali di valutazione	Punteggio max
Coerenza con gli obiettivi ed i contenuti dell'intervento	20
Coerenza con gli obiettivi generali del PSL	30
Livello d'integrazione con altre iniziative di sviluppo locale attivate	15
Qualità tecnica e metodologica della proposta progettuale	25
Pari opportunità (livello di coinvolgimento di soggetti svantaggiati)	10
	100

Nel caso in cui le domande presentate non soddisfino i requisiti previsti dal presente bando, sarà scelta del C.d.A. del GAL procedere ad una successiva riapertura dei termini del bando oppure destinare al finanziamento di altre attività del PSL le risorse non impegnate.

13. GRADUATORIA E CONCESSIONI PROVVISORIE

L'organo decisionale del GAL, a seguito della valutazione effettuata e del punteggio attribuito a ciascuna iniziativa, affiggerà presso la sede del GAL per un periodo non inferiore ai 30 giorni dalla data di approvazione presso la propria sede la graduatoria delle iniziative valutate ammissibili ed idonee, pervenute e l'elenco delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione.

In caso di parità di punteggio prevarrà l'iniziativa con data di invio antecedente. In caso di parità di punteggio e medesima data di invio l'iniziativa beneficiaria sarà scelta attraverso sorteggio, in presenza delle parti interessate.

14. OBBLIGHI DEL DESTINATARIO ULTIMO

Per i cinque anni successivi alla data di completamento del programma, anche ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, il GAL (anche attraverso soggetti esterni appositamente individuati), la UE o altre istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti.

15 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

Il GAL provvederà alla revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse, quando:

- per le stesse spese oggetto della domanda di agevolazione siano state cumulate agevolazioni previste da altre norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, dando così luogo ad un'intensità totale d'aiuto superiore al livello fissato dalla vigente normativa comunitaria;
- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- i beni oggetto dell'agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati o distratti, nei cinque anni successivi alla data di completamento del programma per i beni mobili e nei dieci anni successivi alla data di completamento del programma per i beni immobili;
- non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- l'iniziativa non venga ultimata entro le scadenze stabilite;
- qualora il valore del singolo indicatore che ha contribuito a determinare l'attribuzione del punteggio per l'inserimento nelle graduatorie subisca uno scostamento in diminuzione superiore a 30 punti percentuali ovvero la media degli scostamenti in diminuzione degli indicatori interessati superi i 25 punti percentuali;
- qualora il destinatario non produca la documentazione finale di spesa entro 2 mesi dalla data di ultimazione del programma di spesa.

In caso di revoca delle agevolazioni, il beneficio è restituito, integralmente o parzialmente, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo.

16. PUBBLICITA' E RISERVATEZZA

La Regione Campania darà pubblicità alle attività cofinanziate con i fondi FESR attraverso le informazioni generali riguardanti, tra l'altro, la denominazione legale del soggetto destinatario, gli obiettivi generali, il costo totale, il contributo finanziario concesso, salva la previa e tempestiva opposizione dei partecipanti, per motivi industriali o commerciali d'ordine imperativo, debitamente comprovati. Tutte le comunicazioni, pubblicazioni o divulgazioni, su qualsiasi supporto, concernenti il progetto debbono essere effettuate secondo le modalità previste per il PIC LEADER + Campania.

17. FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Bando è di competenza del Foro di Sant'Angelo dei Lombardi

Lioni (AV), 19 luglio 2005

Il Presidente del GAL Verde Irpinia ATI
Giovanni Maria Chieffo

DOMANDA DI AGEVOLAZIONI

Spett.le GAL ATI Verde Irpinia
Viale IV Novembre – Centro Pluriuso –Int. 6
83047 LIONI (AV).

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___ e residente a _____ prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. civ. _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. civ. _____

CHIEDE

che l'iniziativa descritta nel Formulario di Progetto, che fa parte integrante della presente domanda e nell'ulteriore documentazione allegata a corredo della medesima un contributo di € (..... euro) pari al % di un investimento complessivo di € (..... euro) delle agevolazioni previste dalla Misura 3 – VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI - INTERVENTO - 3.d.2 Degusterie dei territori di produzione

All'uopo il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione delle agevolazioni richieste e di impegnarsi a rispettarle;
- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Bando Pubblico, e negli allegati che ne formano parte integrante, per la concessione di aiuti alle imprese a valere sulla Misura 3 – VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI - INTERVENTO - 3.d.2 Degusterie dei territori di produzione
- che non esistono motivi ostativi, ai fini del riconoscimento del contributo, ai sensi della Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;
- di avere, alla data della domanda, la piena disponibilità dell'immobile in cui sarà realizzata l'iniziativa;
- di essere a conoscenza che eventuali variazioni, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione della domanda e fino alla pubblicazione della graduatoria, dei dati indicati nel Formulario di progetto rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori comportano la decadenza della presente domanda;
- di essere a conoscenza che, dopo la formale accettazione del contributo, il mancato rispetto dei modi e dei termini per completare e rendicontare l'iniziativa potrà comportare la restituzione del contributo ricevuto, gravato degli interessi e penali, nonché azioni giudiziarie di risarcimento danni da parte del GAL;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) agevolazioni di qualsiasi natura relative al presente progetto e di impegnarsi a non richiederle per il futuro;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente modulo e nel Formulario di progetto allegato sono corrispondenti al vero;
- la conformità tra la versione informatica della domanda e del Formulario di progetto con la versione cartacea degli stessi.

a) nel caso d'impresa

- che rientra nella classificazione di "piccola impresa", così come definita nella Raccomandazione 96/280/CE della Commissione Europea del 3 aprile 1996 (GU L 107 del 30 aprile 1996, pag.4) (in vigore fino al 31.12.2004);
- che è regolarmente costituita ed è iscritta al Registro delle imprese di _____ al n° _____ (non ricorre per le ditte individuali e le nuove imprese non ancora operanti);
- che è titolare di partita IVA n. _____, aperta in data ___/___/___;
- che è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, e che tale condizione non si è verificata negli ultimi 5 anni;

- che non risulta trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C288 del 09/10/1999;
 - che in entrambi gli ultimi 2 esercizi (ovvero dalla data di costituzione, se inferiore) non sono state registrate perdite;
 - che opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente (non ricorre per le ditte individuali non ancora operanti);
 - che è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
 - di essere in possesso di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso comunque denominati necessari per l'esercizio dell'attività (per le attività esistenti);
- b) nel caso di altri soggetti:
- che il proponente è emanazione di organismi nazionali riconosciuti;
 - che svolge la sua attività senza fini di lucro

Inoltre, in caso di ammissione dell'iniziativa alle agevolazioni previste

SI IMPEGNA

- a corrispondere puntualmente, entro il termine di 15 giorni solari dalla data del ricevimento delle relative note, pena la decadenza della presente domanda, alle eventuali richieste del GAL ATI Verde Irpinia di integrazioni,
- precisazioni e chiarimenti in merito ai dati ed alla documentazione prodotti, ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori;
- ad avviare il programma di spesa entro e non oltre 15 giorni dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo;
- a presentare in sede di richiesta della 1° erogazione del contributo la documentazione attestante il possesso di tutte le concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta ed altri atti di assenso comunque denominati necessari per l'esercizio dell'attività medesima;
- a comprovare entro la data di ultimazione del programma di spesa solo per le imprese non operanti l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese
- a dichiarare, successivamente alla concessione provvisoria delle agevolazioni e prima dell'erogazione delle stesse, di non aver ottenuto dopo la presentazione della presente domanda o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto del programma di cui alla presente domanda stessa, altre agevolazioni di qualsiasi natura, in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- a produrre tutte le autorizzazioni preventive necessarie alla realizzazione degli interventi di recupero e/o ristrutturazione entro e non oltre 90 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo;
- a completare il programma di spesa entro e non oltre il 31/10/2006 e a produrre la documentazione finale di spesa entro e non oltre 2 mesi dalla data di ultimazione del programma di spesa;
- ad apportare mezzi propri in misura non inferiore, in valore nominale, al 25% delle spese ammissibili;
- a realizzare l'iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti nel Formulario di progetto;
- a non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza la preventiva autorizzazione del GAL ATI Verde Irpinia;
- a comunicare tempestivamente al GAL ATI Verde Irpinia l'eventuale decisione di rinunciare alla realizzazione totale o parziale dell'intervento;
- a restituire il contributo ricevuto, gravato degli interessi e penalità di legge, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e modi previsti, dell'iniziativa come indicato nel Formulario di progetto;
- a non modificare l'attività agevolata per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa, senza la preventiva autorizzazione del GAL ATI Verde Irpinia,
- a mantenere la localizzazione dell'iniziativa per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa;
- a conservare nell'area GAL ed a non trasferire a qualsiasi titolo per atto volontario i beni oggetto di contributo per un periodo di 5 anni per i beni mobili e di 10 anni per i beni immobili, a decorrere dalla data di completamento dell'iniziativa, né a modificare la destinazione d'uso dei beni immobili né distogliere dall'uso previsto i beni mobili per il medesimo periodo di riferimento, senza la preventiva autorizzazione del GAL ATI Verde Irpinia;
- a conservare a disposizione del GAL ATI Verde Irpinia per un periodo di 5 anni, a decorrere data dell'atto di completamento dell'iniziativa, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese di progetto;
- a consentire controlli ed ispezioni a funzionari o altri soggetti incaricati dal GAL ATI Verde Irpinia dall'Ente Regione o dalle Autorità Comunitarie per i 5 anni successivi alla data di completamento dell'iniziativa;

- a riconoscere l'esistenza di danno nei confronti del GAL ATI Verde Irpinia, che pertanto è legittimato ad esercitare la relativa azione, nel caso di inerzia totale e/o parziale nella realizzazione dell'iniziativa ammessa alle agevolazioni o di altre inadempienze.

AUTORIZZA

- fin da ora il GAL ATI Verde Irpinia e la Regione Campania ed ogni altro soggetto da quest'ultima formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa;
- l'inserimento, l'elaborazione e la comunicazione a terzi delle informazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati, con riferimento alle disposizioni della legge L. 675/96.

ALLEGA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Data/...../.....

Timbro e firma²

.....

Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

² Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione e nel Gestore Concessionario, nei confronti dei quali il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96

Allegato B

FORMULARIO DEL PROGETTO

A. DATI DI SINTESI DELL'INIZIATIVA

A.1 Denominazione dell'iniziativa: _____

A.2 Soggetto richiedente: _____ Forma giuridica _____

A.3 Localizzazione del soggetto richiedente: via/piazza _____ CAP _____ comune di _____

A.4 Descrizione sintetica dell'iniziativa (max 15 righe)

A.5 Tipologia di attività

A.6 Programma di spesa e contributo

Spese agevolabili _____ euro

Spese non agevolabili _____ euro

Totale spese _____ euro

Contributo richiesto _____ euro pari al ____ % delle spese agevolabili

A.7 Nuova occupazione prevista a regime

Totale _____

Donne _____

Giovani (uomini) _____

Svantaggiati _____

Altri _____

B. DATI SUL SOGGETTO PROPONENTE

B.1 Denominazione soggetto richiedente: _____

B.2 Forma giuridica³: _____

B.3 Iscrizioni – nel caso d'impresa

- Registro Imprese di _____ al n° _____ dal _____
- REA di _____ al n° _____ dal _____
- INPS di _____ settore dal _____
- Partita IVA _____ dal _____
- Codice fiscale _____

B.4 Referente per il progetto

Cognome _____ Nome _____ Via / Piazza _____ N° civ. _____
CAP _____ Comune _____ Provincia _____ Telefono _____ Telefono
mobile _____ Telefax _____ E-mail _____

B.4 Sede

Via / Piazza _____ N° civ. _____ CAP _____ Comune _____ Pr _____
Telefono _____ Telefax _____ E-mail _____ Sito internet _____

B.5 Legale Rappresentante

Qualifica⁴ _____
Cognome _____ Nome _____
Comune di nascita _____ Provincia _____ Data di nascita _____ Sesso _____ Via /
Piazza _____ N° civ. _____ CAP _____ Comune _____ Pr _____ Telefono _____
Telefax _____ E-mail _____ Sito internet _____

B.6 Attività svolta dal proponente (max 15 righe)

Codice di attività ISTAT _____

B.7 Note alla sezione

³ Indicare una delle seguente forme: Ditta individuale - Società semplice - Società in nome collettivo - Società in accomandita semplice - Società a responsabilità limitata - Società a responsabilità limitata con socio unico - Società per azioni - Società in accomandita per azioni - Società cooperativa - Società cooperativa a responsabilità limitata - Piccola società cooperativa - Piccola società cooperativa a responsabilità limitata - Cooperativa sociale ex Legge 381/91 - Consorzio - Società consortile a responsabilità limitata - Società consortile per azioni, Soggetto pubblico privato che non svolge attività economica

⁴ Indicare una delle seguenti qualifiche: Titolare - Socio Accomandatario - Socio amministratore - Amministratore Unico - Amministratore Delegato - Presidente - Consigliere Delegato - Direttore Generale - Procuratore

C. DATI SUL PROGETTO

C.1 Denominazione dell'iniziativa: _____

C.2 Descrizione sintetica dell'iniziativa (max 20 righe)

C.3 Tipologia di iniziativa

Nuovo impianto

Ampliamento, ammodernamento / ristrutturazione

C.4 Tempi di realizzazione

Data di avvio _____ Data di ultimazione _____
Tempi di realizzazione _____ Anno a regime _____

C.5 Localizzazione dell'iniziativa

Via / Piazza _____ N° civ. ____ CAP _____ Comune _____ Pr _____
Telefono _____ Telefax _____ E-mail _____ Sito internet _____

L'iniziativa è localizzata in un sito di particolare pregio, ai sensi del D.Lgs. 490/1999 _____ (SI/NO)

L'iniziativa è localizzata nelle immediate pertinenze (max 100 mt) di un intervento *Vetrina del territorio* _____ (SI/NO) quale

C.6 Disponibilità dei locali

- Titolo di disponibilità _____ (specificare: Proprietà - Locazione – Comodato - Uso - Usufrutto – Altro _____)
- Tipologia di contratto _____ (specificare: Definitivo – Preliminare)
- Dati identificativi del proprietario _____

C.7 Descrizione dei locali (max 20 righe)

- Superficie utile d'intervento _____ mq

Caratteristiche dei locali

- Oggetto di interventi di recupero finanziati con fondi pubblici ____ (SI/NO)
- Oggetto di intervento azione - Misura 3 – VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI - INTERVENTO - 3.d.2 Degusterie dei territori di produzione
- Valore storico ai sensi del D.Lgs. 490/1999 ____ (SI/NO)
- Edificio costruito prima del 1945 ____ (SI/NO)
- Vincoli (specificare) _____

C.8 Adempimenti amministrativi e burocratici

Descrizione adempimento	Stato			
	Ottenuto	Da ottenere		
	Data rilascio	Iter avviato	Iter da avviare	Tempi previsti

C.9 Descrizione dell'Idea Imprenditoriale(max 20 righe)

C.10 Descrizione dei prodotti / servizi offerti (max 20 righe)

C.11 Descrizione del mercato di riferimento dell'iniziativa (max 20 righe)

C.12 Descrizione del processo di produzione / erogazione dei beni / servizi (max 20 righe)

C.13 Descrizione della struttura organizzativa a regime (max 20 righe)

C.14 Occupazione prevista

Qualifica	Dato Precedente (1)	Dato a regime (2) = (3+4+5+6)	di cui donne (3)	di cui soggetti svantaggiati (4)	di cui giovani (uomini) con età < a 29 anni (5)	di cui altri (6)	Variazione (2 - 1)
Dirigenti							
Quadri e impiegati							
Operai							
TOTALE							

C.15 Descrizione delle misure volte a tutelare l'ambiente (max 20 righe)

--

Certificazione sistema di ecogestione e audit (EMAS II)	Acquisita	
	Da acquisire	
Certificazione ISO 14001	Acquisita	
	Da acquisire	

C.16 Competenze ed esperienze dei promotori

Persone fisiche:

	Cognome	Nome
<i>Ruolo nell'iniziativa</i>		
<i>STUDI E FORMAZIONE</i>		
<i>ESPERIENZE LAVORATIVE</i>		
<i>ALTRE COMPETENZE</i>		

Persone giuridiche:

<i>n...</i>	Denominazione
	<i>Profilo del promotore (settore di attività, prodotti / servizi, organizzazione, ...)</i>

C.17 Misura 3 – VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI - INTERVENTO - 3.d.2 Degusterie dei territori di produzione

--

C.18 Coerenza dell'iniziativa con le strategie di sviluppo locale

--

C.19 Programma di spesa

<i>Descrizione</i>				
<i>Dettaglio delle spese per voce</i>				
<i>Rif. Alleg</i>	<i>Voce di spesa</i>	<i>Spese agevolate</i>	<i>Spese non agevolate</i>	<i>Spese totali</i>
	A. Progettazione e studi			
	A.1 studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria			
	A.2 progettazioni ingegneristiche riguardanti le opere murarie e assimilate			
	A.3 direzione lavori			
	A.4 collaudi di legge			
	Totale A. Progettazione e studi.			
	B. Opere murarie ed assimilate			
	B.1 restauro, ristrutturazione e riqualificazione di immobili			
	B.2 acquisto e installazione di impianti generali			
	B.3 acquisto e l'installazione di cabine elettriche, metano, etc.			
	B.4 opere di allacciamento alle reti esterne			
	B.5 realizzazione di strade, piazzali, recinzioni, tettoie, etc.			
	Totale B. Opere murarie ed assimilate			
	C. Impianti, macchinari ed attrezzature			
	C.1 acquisto di macchinari, impianti di produzione ed attrezzature varie			
	C.2 mobili/arredi, attrezzature per ufficio			
	C.3 corredi, stoviglie e posateria iscritti nel libro dei cespiti ammortizzabili			
	Totale C. Impianti, macchinari ed attrezzature			
	D. Immobilizzazioni immateriali e servizi reali			
	D.1 licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate			
	D.2 conoscenze tecniche non brevettate e programmi informatici			
	D.3 servizi destinati all'aumento della produttività aziendale			
	D.4 Trasferimento di nuove tecnologie: progett., organizzative e produttive			
	D.5 Sviluppo di sistemi di qualità			
	D.6 Servizi finalizzati al commercio elettronico			
	Totale D. Immobilizzazioni immateriali e servizi reali			
	TOTALE SPESE			

C.20 Piano Finanziario

PIANO DI COPERTURA DELLE SPESE PER INVESTIMENTI			
<i>Fabbisogni</i>	<i>Euro</i>	<i>Fonti di copertura</i>	<i>Euro</i>
Spese agevolabili		Apporto di mezzi propri (minimo 25% delle spese totali)	
Spese non agevolabili		Contributo richiesto (massimo 50% delle spese agevolabili)	
IVA su investimenti		Finanziamenti a m/lungo termine	
Incremento Capitale Circolante		Finanziamenti a breve termine	
Altro (specificare)		Altre disponibilità (specificare)	
Totale fabbisogni		Totale fonti di copertura	

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ____/____/____ e
residente a _____ prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. civ.
_____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma
giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____ CAP _____ in via/Piazza
_____ n. civ. _____, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e
dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

che tutte le notizie fornite nel presente Formulario di progetto, composto da n. fogli (compresi gli allegati), e nell'altra
documentazione presentata a corredo del medesimo corrispondono al vero.

Data/...../.....

Timbro e firma⁵

.....

⁵ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 della L. 675/96 sulla tutela dei dati personali, la Regione ed il Gestore Concessionario si impegnano ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-formulario esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente dichiarazione, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. I responsabili del trattamento dei dati personali sono individuati nella Regione e nel Gestore Concessionario, nei confronti dei quali il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dalla L.675/96

SCHEMA DI PERIZIA GIURATA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/___ e residente a _____ prov. _____ in Via/Piazza _____, n. civ. _____, iscritto/a all'Albo degli _____ della Provincia di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, incaricato dal soggetto proponente _____ con sede legale in _____, prov. _____, Via/Piazza _____, n. civ. _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, iscritta alla Camera di Commercio di _____, al numero _____.

ATTESTA CON PERIZIA ASSEVERATA A GIURAMENTO:

1. di aver preso visione e di essere pienamente a conoscenza dell'investimento proposta dall'Impresa suindicata al GAL ATI VERDE IRPINIA nell'ambito della Misura 3 – VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ; INTERVENTO - 3.d.2 Degusterie dei territori di produzione del PSL VERDE IRPINIA;
2. che l'immobile preesistente al programma d'investimenti presentato dalla sopracitata Impresa, dove viene o verrà svolta l'attività, è conforme alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie rilasciate dal Comune di _____ in data ___/___/___;
3. che l'immobile dove viene esercitata l'attività dell'Impresa ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria);
4. che l'immobile dove viene esercitata l'attività dell'Impresa non si trova in alcuna delle seguenti condizioni:
 - non ha beneficiato, nel corso dei dieci anni precedenti (dalla data del relativo atto formale di concessione delle precedenti agevolazioni alla data di presentazione dell'istanza), di un finanziamento nazionale o comunitario;
 - non esistono specifici vincoli (urbanistici, archeologici, etc.), ovvero, per tali vincoli è possibile ottenere le necessarie autorizzazioni di legge, in relazione alle opere da realizzare ed alle destinazioni d'uso previste;
 - è in regola con tutti gli adempimenti legali ed amministrativi (proprietà definitiva, non ipotecati, non abusivi, etc.);
 - è possibile acquisire e produrre all'Amministrazione Regionale, pena la revoca del contributo assegnato, tutte le autorizzazioni preventive necessarie alla realizzazione degli interventi di recupero e ristrutturazione entro e non oltre 90 giorni dalla data di concessione del contributo.

Luogo e data

Firma del professionista

Segue formula di giuramento.

N.B. La perizia dovrà obbligatoriamente (pena l'inammissibilità) comprendere i seguenti allegati:

- documentazione fotografica dell'immobile;
- planimetria generale del suolo e/o dell'edificio, in scala 1/100, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione di tutte le aree e sulla quale è riportato, se del caso, il lay-out di macchinari e/o impianti e/o arredi, corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici.

La planimetria dovrà essere debitamente quotata e firmata a norma di legge dal progettista e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da suo procuratore speciale; principali elaborati grafici relativi all'edificio oggetto dell'intervento, in scala 1/100, debitamente quotati e firmati a norma di legge dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da suo procuratore speciale.